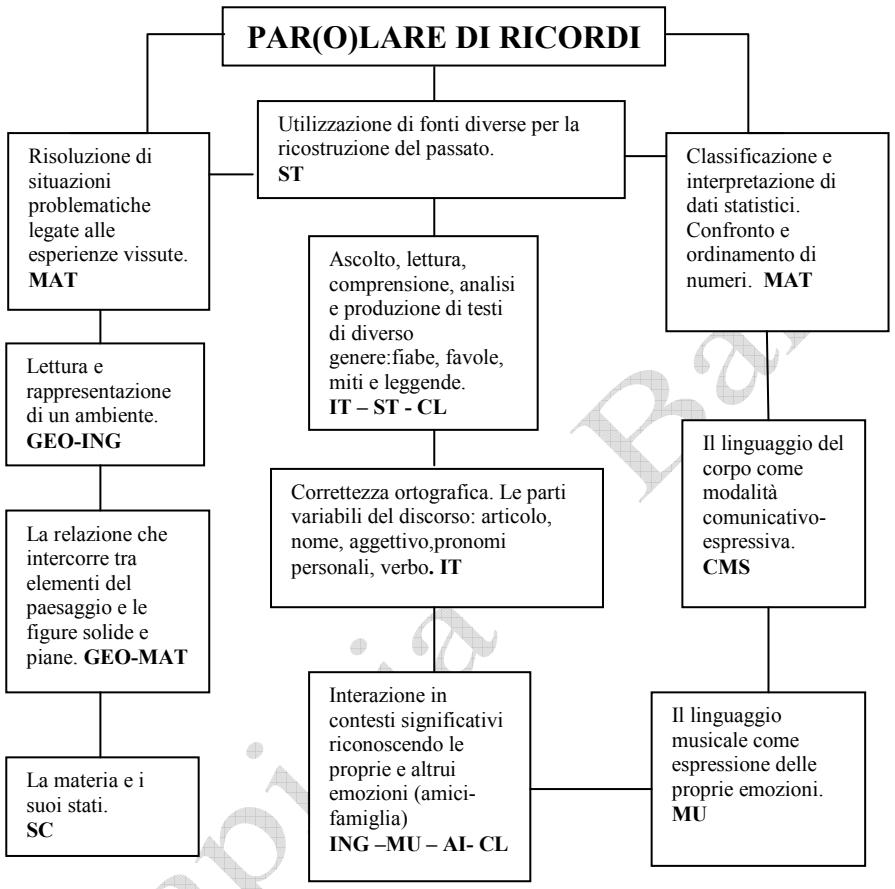
Prima parte	Discipline	Obiettivi di apprendimento	Mappa delle attività e dei contenuti *(indicazioni nodali)*	U.A. n. 1 TRACCE CHE RACCONTANO
Obiettivi di apprendimento ipotizzati	**IT**	**1-2-3-4-6-7-8**		
	ST	**1-2-7-8-9-10-11-12**		
	GEO	**1-2-3-4**		
	MU	**1-2**		
	AI	**1-3-5**		
	MAT	**1-2-3-4-5-8-10**		
	TE	**2-3**		
	SC	**1-4**		
	CMS	**1-2-3**		
	ING	**1-2-3-4**		
	CL	**1-2**		



Personalizzazioni *(eventuali)*	Discipline	Obiettivi di apprendimento	**Esplicitati analiticamente in rapporto al singolo e/o al gruppo**
			Gli alunni in difficoltà svolgeranno attività semplificate e/o individualizzate.
	Compito unitario		Osservazione e lettura della realtà partendo dalle tracce. Uso consapevole dei linguaggi verbali e non per apprendere, comunicare e confrontare conoscenze e opinioni.

Metodologia	**Metodologia della ricerca, didattica laboratoriale, brainstorming, lavoro di gruppo.**
Verifiche	Le verifiche sono multiple in rapporto al tipo di attività svolta: questionari, riflessione parlata, esperimenti, interrogazioni, osservazioni sistematiche e occasionali, produzioni cartacee.
Risorse da utilizzare	Libri, dizionario, fotocopie, schede didattiche, immagini di vario tipo, CD audio e video, materiale strutturato (carte geografiche) e non, PC.
Tempi	**Da Settembre a Gennaio**
Note	Ins. Vittoria Cassano – III A – San Francesco

Circolo Lapia Ra

Seconda parte	**Titolo dell'U.A. TRACCE CHE RACCONTANO**	**U.A. n. 1**

Diario di bordo

- interventi specifici attuati,
- strategie metodologiche adottate,
- difficoltà incontrate,
- eventi sopravvenuti,
- verifiche operate,
-ecc.

Strategia metodologica: Con l'inizio del nuovo anno scolastico, gli alunni riprendono familiarità con l'ambiente scuola, si riabituano gradualmente ai ritmi di lavoro. Sono loro i protagonisti e pertanto costruiscono il contesto scolastico in cui vivere, organizzare esperienze e, strada facendo, affrontare, modificare, rafforzare insieme e costruire, in ogni disciplina, conoscenze più specifiche.
Così, attraverso i ricordi, gli alunni raccontano le proprie esperienze, riflettono sulle emozioni provate, ascoltano quelle degli altri e le descrivono.

Situazione problematica di partenza:
La maestra accoglie gli alunni dicendo :- Come avete trascorso le vacanze? Quali ricordi avete? Quali oggetti e immagini possono testimoniare le vostre esperienze? Siete contenti di ricominciare un nuovo anno insieme? -.
Uno sguardo alla nostra aula e subito i ricordi riaffiorano alla mente. Disegni, cartelloni, foto di tanti momenti indimenticabili, vissuti insieme. Sono tracce che raccontano la nostra vita scolastica.
Tutti i bambini sono coinvolti nella conversazione, tutti esprimono la propria esperienza con gioia.
L'insegnante richiama l'attenzione dicendo :- E adesso iniziamo la classe terza collocando questi ricordi sulla striscia del tempo! Conoscere la storia è fondamentale perché, attraverso il passato, impariamo a costruire il nostro futuro! -.

Attività:
ITA. Osservazioni; conversazioni guidate e non; formulazioni di pareri personali; ascolto del punto di vista degli altri; interventi pertinenti e corretti; lettura di testi, anche di carattere storico-geografico; analisi della struttura; comprensione attraverso domande; questionari con risposta a scelta multipla; Vero o Falso.
Produzione di testi narrativi nel rispetto della struttura (introduzione, svolgimento dei fatti e conclusione); completamento di schemi ricavati da un testo; riassunti di testi narrativi – reali – realistici – fantastici.
Lettura di fiabe e favole riconoscendone la struttura e ricavandone la morale; lettura di miti e leggende, analisi della struttura e distinzione; distinzione tra Storia, Mito e Leggenda.
Uso del dizionario per la ricerca e l'arricchimento lessicale; riflessione sugli elementi principali della frase; esercitazioni su genere e numero del nome, nomi collettivi, derivati, composti, alterati; articoli determinativi e indeterminativi; aggettivi qualificativi; studio dei pronomi personali e del verbo.
STO. Rappresentazioni del tempo storico sulla linea del tempo e orientamento sulla stessa; letture di testi, riflessioni, discussioni sull'origine dell'universo (il Big Bang), l'origine della Terra e le ere geologiche; distinzione tra Preistoria e Storia; conoscenza del periodo Paleolitico.
GEO. Conoscenza degli ambienti geografici; distinzione tra elementi fisici e antropici; orientamento nell'ambiente anche attraverso gli strumenti convenzionali (punti cardinali, bussola, rosa dei venti); conoscenza e uso dei diversi tipi di carte geografiche.
MU. Canti corali in occasione dell'inaugurazione dell'anno scolastico e del Natale. Uso espressivo della voce per simulare i suoni e i rumori della natura.
CMS. Giochi di movimento individuali e di squadra. Accettazione dei propri limiti e delle regole di gioco nel rispetto degli altri. Giochi di percezione del proprio corpo in dimensione statica e dinamica.
C.C. Individuazione di comportamenti mirati all'accettazione delle diversità. Formulazione di regole per: la cura del proprio corpo, la sicurezza a scuola (in aula, in palestra, per le scale, ecc…) e per strada, il rispetto dell'ambiente. Individuazione di alcuni servizi presenti sul territorio, con i quali l'uomo ha migliorato le proprie condizioni di vita. Attuazione del cooperative learning in alcune attività.

Note	Ins. Vittoria Cassano – III A – San Francesco

Circolo Japigia 1 Bari

	C.L. Presentazione della cartina geografica dell'Africa e conoscenza della realtà territoriale di provenienza dei bambini stranieri presenti nelle classi, in modo specifico del Congo. Conversazioni, ricerche, letture, raccolta di immagini su luoghi, flora, fauna, usi e costumi di questo Paese per far comprendere che la diversità è una ricchezza e non un motivo di discriminazione ed intolleranza. Produzione finale di una brochure. **SC.** Conoscenza della materia e dei suoi stati (solido, liquido, gassoso); studio dell'aria e delle sue proprietà; analisi delle proprietà dell'acqua e dei suoi stati (ciclo dell'acqua). Acquisizione delle esperienze attraverso il metodo scientifico. **INGL.** Ripasso sul lessico acquisito l'anno precedente. Conversazioni relative a presentazione di sé, forme di saluto convenzionali, colori, numeri, cibi, abbigliamento. Acquisizione delle strutture linguistiche e del lessico relativo al Natale: memorizzazione del canto "So this is Christmas" e della poesia "Christmas Poem". "Christmas storytime" in immagini e sequenze. <u>Verifica</u>: Gli alunni hanno mostrato vivo interesse e partecipazione verso tutte le attività proposte. Al termine dell'unità di apprendimento, attraverso prove di verifica e osservazioni sistematiche, si sono evidenziati progressi nella maggior parte degli alunni. In classe è presente un alunno X che non ha raggiunto la strumentalità di base, necessita del continuo intervento dell'insegnante, segue una programmazione personalizzata per obiettivi, contenuti e tempi con semplificazioni e riduzioni. L'alunno XX segue la programmazione della classe con contenuti, attività, metodologie, strategie, tempi ridotti e semplificati. Le alunne Y e YY sono state inserite nella classe in questo anno scolastico ma, nonostante la difficoltà della lingua, hanno mostrato entusiasmo e volontà verso tutte le attività proposte. ITA. A. Partecipa a scambi comunicativi in vari contesti in modo ordinato e pertinente e riferisce un pensiero o un testo letto o ascoltato, rispettando l'ordine cronologico e logico. B. Comprende testi in vista di scopi funzionali di tipo diverso. C. Legge e comprende semplici testi in relazione ai differenti scopi comunicativi, cogliendone il senso globale e l'intenzione comunicativa, riconoscendone il significato letterale e figurato. D. Produce testi (di invenzione, per lo studio, per comunicare) legati alle diverse occasioni di scrittura; rielabora testi manipolandoli, parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. F. Riconosce le principali strutture linguistiche. STO. A. Comprende che il passato personale e il suo ambiente possono essere raccontati. B. Riconosce le relazioni temporali e le rappresenta graficamente. GEO. A. Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando i principali riferimenti topologici. MU. A. Discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale ed in riferimento alla fonte. B. Utilizza la voce, corpo ed oggetti per realizzare giochi musicali, drammatizzazioni e canti corali. CMS. A. Padroneggia gli schemi posturali, muovendosi nel rispetto delle variabili spazio-temporali e dei criteri di sicurezza.
Note	Ins. Vittoria Cassano – III A – San Francesco

Circolo Lanigia 1 Bari

	B. Padroneggia e utilizza gli schemi motori, adattandoli alle modalità esecutive di giochi, cooperando ed interagendo con gli altri. C. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere vissuti. D. Rispetta le regole e collabora con i compagni in situazione di gioco e di sport. C.C. D. Conosce i diritti e i doveri del bambino. E. Collabora alla realizzazione di attività collettive riconoscendo l'utilità dell'apprendimento comune. C.L. A. Comprende che la diversità è una ricchezza e non un motivo di discriminazione ed intolleranza. C. Interagisce con i compagni di diversa etnia. SC. A. Osserva, registra, classifica, identifica relazioni, produce semplici rappresentazioni, riflettendo sulle esperienze condotte. B. Riflette, analizza e comunica l'esperienza effettuata in forma chiara. INGL. A. Ascolta e comprende istruzioni, domande e semplici frasi riferite a situazioni concrete. B. Legge e comprende semplici messaggi. C. Interagisce oralmente utilizzando espressioni e frasi convenzionali. D. Associa parole e semplici frasi ad immagini relative.
Note	Ins. Vittoria Cassano – III A – San Francesco

Circolo Japigia 1 Bari